REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	**Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese**
Tipo materia	**PR Puglia FESR-FSE+ 2021–2027**
Materia	**Asse I**
Sotto Materia	
Riservato	**NO**
Pubblicazione integrale	**SI**
Obblighi D.Lgs 33/2013	**Art. 26**
Tipologia	**Accertamento Prenotazione di Impegno**
Adempimenti di inventariazione	**NO**

N. 00300 del 10/09/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 193

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 193/DIR/2025/00315

OGGETTO: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Seguito D.G.R. n. 1048 del 29/7/2025. Approvazione Avviso pubblico di selezione a sportello per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Accertamento di entrata e prenotazione di impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

Il giorno 10/09/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all' Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive modifiche ed integrazioni*;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, recante: *"Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e successive modifiche ed integrazioni*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire l'incarico di Direzione della Sezione Trasformazione Digitale, e successivi provvedimenti di proroga;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 127 del 26 marzo 2024, che recepisce la modifica della denominazione *Sezione Trasformazione Digitale* in *Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese*;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell'incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 313 del 17 marzo 2025 recante "*Proroga dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 398 del 31 marzo 2025 recante "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale*", e successive modifiche ed integrazioni
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di

esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;

- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento *"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027*", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante "*Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione*", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l'allora Sezione Trasformazione Digitale, (oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese), responsabile dell'Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante" PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la D.G.R. n. 34 del 29/1/2025 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17

novembre 2022, che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell'incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "*Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia*";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "D*eliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento*";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante "*Misure di promozione in materia di innovazione aperta, intelligenza artificiale ed altre disposizioni*";
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante "*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)"*.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante 'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale';
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "D*isposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"* e smi
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario*

2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- il P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con riferimento alla transizione digitale, in maniera coerente ed anche complementare le strategie nazionali e le misure del PNRR persegue azioni tese a accelerare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, in ambito territoriale, al fine di offrire servizi integrati ed organici per migliorare la *user experience* di cittadini ed imprese;
- l'*Obiettivo specifico: RSO1.2* del P.R. 2021-2027 propone, infatti, di consentire a cittadini, imprese, organizzazioni di ricerca e autorità pubbliche di *cogliere i vantaggi della digitalizzazione*, in tutti i settori della vita economica e sociale, con particolare rilievo nella qualificazione dei servizi pubblici messi a disposizione di cittadini ed imprese, in termini di contributo all'innalzamento dei livelli di qualità della vita, sostegno ai processi di crescita economica ed occupazionale e riduzione del *gender gap*;
- in tale contesto, al fine di favorire la più ampia accessibilità delle informazioni, il PR Puglia 2021-2027 con l'Azione 1.8 "*Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese"*, nell'ambito dell'obiettivo specifico RSO1.2 "*Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*", contribuendo alla valorizzazione dell'indicatore di output RCO14 "Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, progetti e processi digitali", intende realizzare azioni finalizzate:

    - alla trasformazione digitale, mediante valorizzazione del patrimonio di dati delle amministrazioni pugliesi, per creare le migliori condizioni per la promozione dell'economia dei dati (data economy), l'implementazione dell'intelligenza Artificiale ai "big data", la creazione di servizi digitali, valore aggiunto e strumenti a supporto dei processi decisionali;
    - all'implementazione di servizi digitali qualificati ed integrati, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione delle prestazioni, nel rispetto della tutela dei dati personali e della sicurezza, rafforzando le difese di cybersecurity, al fine di abilitare la semplificazione dei processi amministrativi (secondo il principio once only) e connettere l'Amministrazione Regionale e gli Enti pubblici pugliesi a cittadini ed imprese, in maniera semplice, agevolando lo scambio di informazioni;
    - al potenziamento di piattaforme abilitanti, con funzionalità trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformando le modalità di erogazione e di accesso (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti, ecc.);
    - alla promozione dell'inclusione digitale in termini di accessibilità, usabilità, fruibilità anche in mobilità e mediante lo sviluppo di servizi dedicati;

- con particolare riguardo al settore pubblico, le amministrazioni pubbliche dispongono di numerose banche dati settoriali (es. catasto, anagrafe, tributi, urbanistica, ambiente) la cui frammentazione spesso rende complesso l'accesso rapido e integrato di cittadini, professionisti esterni, imprese, ma anche degli stessi dipendenti degli enti;
- la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare anche la Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse e fornire ai vertici decisionali strumenti data-driven da utilizzare nei processi organizzativi e/o produttivi; l'ingente quantità di dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione, peraltro, se di alta qualità, potrà costituire, la base di una grande varietà di applicazioni come, per esempio, quelle riferite all'Intelligenza Artificiale;
- come riportato nel Capitolo 5 "Dati e Intelligenza Artificiale" del vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, "L'Intelligenza Artificiale ha il potenziale per essere una tecnologia estremamente utile, se non dirompente, per la modernizzazione del settore pubblico. L'AI, può essere la risposta alla crescente necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, ma anche l'accessibilità e la trasparenza nella gestione e nell'erogazione dei servizi pubblici, consentendo, tra le possibili applicazioni, di:

    - automatizzare attività di ricerca e analisi delle informazioni semplici e ripetitive, liberando tempo di lavoro per attività di maggior valore;
    - aumentare le capacità predittive, migliorando il processo decisionale basato sui dati;
    - supportare la personalizzazione dei servizi incentrata sull'utente, incrementando l'efficacia dell'erogazione di servizi pubblici anche attraverso meccanismi di proattività";

- a tale scopo, in data 10 luglio 2025, si è tenuto, presso l'Autorità di Gestione, apposito incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 1.8, nonché le tipologie di interventi ammissibili ed i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito della sub Azione 1.8.3 del PR Puglia 2021-2027.

Considerato che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:

    - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche

Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
- individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
- approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
- demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- con nota Prot. n. *0478698/2025 del 05/09/2025*, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi,* unitamente al medesimo *Avviso,* all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. *0486118 del 10/09/2025*, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co..

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048/2025, mediante indizione, approvazione e pubblicazione all'*Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, e i relativi allegati, che costituiscono in uno l'*Allegato 1* al presente provvedimento,[VB1] per farne parte integrante e sostanziale;
- disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento,

a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06
Codice identificativo transazione Europea: 1
Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 4.458.500,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
E4212710	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR**	4.02.05.03.001	1.597.750,00	1.597.750,00

E4212720	**TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR**	4.02.01.01.001	631.500,00	631.500,00

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Seguito D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025. Approvazione *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.*
Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.
Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa
Si dispone la prenotazione di impegno pluriennale della somma di **Euro 5.000.000,00,** come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Esigibilità finanziaria	
				2026	2027
U1171183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE**	14.5.2	U.2.03.01.02.000	1.597.750,00	1.597.750,00
U1172183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E**	14.5.2	U.2.03.01.02.000	631.500,00	631.500,00

	DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO				
U1173183	**PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE**	14.5.2	U.2.03.01.02.000	270.750,00	270.750,00

Causale prenotazione impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 Seguito D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025. Approvazione *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.*

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

a. esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
b. trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l'impegno di spesa e dell'obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali nel corso degli esercizi finanziari 2024-2025-2026;
c. si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
d. l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
e. le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e

sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **dare seguito** alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'*Avviso pubblico di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, e i relativi allegati, che costituiscono in uno l'*Allegato 1* al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di **stabilire** che le istanze di finanziamento del suddetto avviso sportello potranno essere presentate, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore **12:00** del giorno **11/11/2025** e fino alle ore **12.00** del **31/12/2026**, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
- di **disporre** l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **procedere** con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- di **trasmettere** il presente provvedimento al all'Autorità di Gestione del PR 2021/2027 per quanto di competenza, nonchè al *Segretariato della Giunta Regionale;*
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di **dichiarare** il presente atto esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Azione_1.8_Avviso_Valorizzazione dati_AI e orchestrazione di processi_allegato_unico_signed.pdf - a6af6665df17e24f8c238f917ed46787dcc05fe27a8b7435ae3406da692081df

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00315 dei sottoscrittori della proposta:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

Allegato 1 alla proposta 193/DIR/2025/00315

Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese
www.regione.puglia.it

Programma Regionale Puglia 2021–2027

Priorità 1 “Competitività e innovazione”
Obiettivo specifico RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”

Sub Azione 1.8.3 “Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi”

Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

Cofinanziato dall’Unione europea

Sommario

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
2. DEFINIZIONI 8
3. FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE 8
4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA' 10
5. RISORSE DISPONIBILI 11
5.1 Dotazione finanziaria 11
5.2 Entità del contributo 11
6. INTERVENTI FINANZIABILI 12
6.1 Tipologia di interventi 12
6.2 Caratteristiche degli interventi 14
6.3 Rispetto del principio del DNSH 15
6.4 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni 16
7. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 16
7.1 Termini 16
7.2 Modalità di presentazione dell'istanza 16
7.3 Documentazione da trasmettere 17
8. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA 18
8.1 Procedura di selezione 18
8.2 Iter procedimentale 18
8.2.1 Ammissibilità formale 18
8.2.2 Ammissibilità sostanziale 18
8.2.3 Valutazione sostanziale 19
8.3 Documentazione integrativa 21
8.4 Esiti istruttori 22
9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 22
9.1 Concessione del contributo 22
9.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario 22
9.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione 24
9.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 24
9.5 Stabilità delle operazioni 24
10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 24
10.1 Spese ammissibili 24
10.2 Spese non ammissibili 26
10.3 Modalità di erogazione del contributo 27
10.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi 28
11. MONITORAGGIO E CONTROLLO 28
11.1 Monitoraggio 28
11.2 Controllo 29

12. REVOCA 29
12.1 Revoca del contributo 29
12.2 Rinuncia al contributo 29
12.3 Restituzione delle somme ricevute 30
13. DISPOSIZIONI FINALI 30
13.1 Pubblicità dell'Avviso 30
13.2 Struttura responsabile del procedimento 30
13.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 30
13.4 Diritto di accesso 30
13.5 Trattamento dei dati 30
14. FORO COMPETENTE 32
15. NORME DI RINVIO 32
Allegati 32

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti europee

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Direttiva 2003/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 novembre 2003, relativa al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico, così come modificata dalla Direttiva 2013/37/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013;
- Direttiva 2007/2/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007, che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire), così come modificata dal Regolamento (UE) 2019/1010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 ;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Direttiva (UE) 2016/2102 del 26 ottobre 2016 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici;
- Direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2023/1230 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui prodotti macchina del 14 giugno 2023;
- Regolamento (UE) n. 2024/1183 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 aprile 2024, che modifica il Regolamento (UE) n. 910/2014, per quanto riguarda l'istituzione di un quadro per un'identità digitale europea;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Decisione di esecuzione (UE) 2021/1339 della Commissione dell'11 agosto 2021 che modifica la Decisione di esecuzione (UE) 2018/2048 per quanto riguarda la norma armonizzata per i siti web e le applicazioni mobili;
- Regolamento (Ue) 2023/2854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2023 riguardante norme armonizzate sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo e che modifica il regolamento (UE) 2017/2394 e la direttiva (UE) 2020/1828 (regolamento sui dati);

- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Regolamento (UE) 2022/1925 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 settembre 2022 relativo a mercati equi e contendibili nel settore digitale e che modifica le direttive (UE) 2019/1937 e (UE) 2020/1828 (regolamento sui mercati digitali);
- Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo ad un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, con la quale è stato istituito il *Programma Strategico per il Decennio Digitale 2030*, entrato in vigore l'8 gennaio 2023;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/138 della Commissione del 21 dicembre 2022, "*che stabilisce un elenco di specifiche serie di dati di elevato valore e le relative modalità di pubblicazione e riutilizzo*";
- Dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali per il decennio digitale (2023/C 23/01);
- Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n, 300/2008, (UE) n, 167/2013, (UE) n, 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale)
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (direttiva NIS 2) (Testo rilevante ai fini del SEE).

Fonti nazionali

- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).
- Legge del 7 agosto 1990, n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n.445 "*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del

27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), istituito con il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche ed integrazioni;
- LEGGE 9 gennaio 2004, n. 4 "Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici" e successive modifiche ed integrazioni
- Regolamento adottato dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale con D.D. 21007/2024 per le infrastrutture digitali e per i servizi cloud per la pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 33-septies, comma 4, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221
- Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n.33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- Decreto Legislativo del 10 agosto 2018, n.106 recante "*Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici*";
- "*Regolamento per l'adozione di linee guida per l'attuazione del Codice dell'amministrazione digitale*" adottato da AGID con determinazione n. 160/2018, e linee guida AGID;
- Determinazione AGID n.354/2022 del 22 dicembre 2022 - *Linee Guida sull'accessibilità degli strumenti informatici adottate con Determinazione n. 437/2019 del 20 dicembre 2019 e rettificate con Determinazione n. 396/2020 del 10 settembre 2020 - Rettifica per adeguamento a norma tecnica europea armonizzata sopravvenuta;*
- Linee Guida AGID di design per i siti internet e i servizi digitali della PA (2022);
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n.36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- Decreto Legislativo del 31 dicembre 2024, n. 209 "*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*";
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) - Art. 1 Commi 512-516;
- Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento Degli Enti Locali*" e successive modifiche ed integrazioni;
- Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione Edizione 2024-2026- Aggiornamento 2025, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2024 (Comunicato pubblicato su GU Serie Generale n.24 del 30/01/2025);
- Strategia italiana sulla Intelligenza Artificiale 2024-2026;
- Linee Guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, adottate con la Determinazione n.17/2025 di AgID ed in fase di consultazione.

Fonti regionali

- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n.794 concernente il "*Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la*

direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";

- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n.909 avente ad oggetto "*RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n.2297 recante "*Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia*";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n.22 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" e ss.mm.ii;
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021*" come da ultimo modificati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29 gennaio 2025;
- Deliberazione di Giunta Regionale 3 maggio 2023 n. 609 avente ad oggetto: "*Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione"* come da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n.909 avente ad oggetto "*RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi del Part. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione del Part. 30 del RGPD*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 febbraio 2023, n.155 recante "*Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 marzo 2023, n.347 recante "*Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n.584 recante "*Seguito D.G.R. 28 marzo 2022, n. 422 recante "Atto di indirizzo per l'apertura del patrimonio informativo regionale e aggiornamento della relativa normativa regionale" – Approvazione schema di adesione per l'utilizzo del portale dati regionale*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 20 novembre 2023, n.1604 avente ad oggetto "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030";*
- Deliberazione di Giunta Regionale del 19 giugno 2025, n.837 recante "*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell'Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)"*;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 28 giugno 2024, n. 1295 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
- Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante "Misure di promozione in materia di innovazione aperta".

2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, si intende per:

SOGGETTO PROPONENTE:

- Comune della Puglia che, con riferimento al presente Avviso, presenta una proposta progettuale, in forma singola o in forma aggregata (congiuntamente ad altri Comuni), assumendo il ruolo di "Referente", nonché, a seguito di ammissione a finanziamento, di Soggetto beneficiario;
- Provincia della Puglia che, con riferimento al presente Avviso, presenta una proposta progettuale;
- Città Metropolitana di Bari che, con riferimento al presente Avviso, presenta una proposta progettuale.

SISTEMA DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE: un sistema automatico che, per obiettivi espliciti o impliciti, deduce dagli input ricevuti come generare output come previsioni, contenuti, raccomandazioni o decisioni che possono influenzare ambienti fisici o virtuali. I sistemi di IA variano nei loro livelli di autonomia e adattabilità dopo l'implementazione (Fonte: OECD AI principles overview).

BUSINESS PROCESS MANAGEMENT SYSTEM: Sistema informativo di supporto al Business Process Management (BPM), con l'obiettivo, attraverso la creazione, il monitoraggio e l'ottimizzazione dei processi, del raggiungimento di risultati quali efficienza, qualità, produttività e soddisfazione degli utenti.

SISTEMA DI ORCHESTRAZIONE DEI PROCESSI: sistema capace di gestire in modo dinamico e intelligente le diverse fasi di un processo, automatizzando le attività attraverso workflow flessibili e adattivi (non predeterminati).

3. FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

La transizione verso l'economia digitale ha un ruolo fondamentale nel sostenere un mondo più equo ed inclusivo in tutti i settori della vita economica e sociale, con particolare rilievo per quanto concerne la qualificazione dei servizi pubblici messi a disposizione di cittadini e imprese, e comporta conseguenze significative in termini di contributo all'innalzamento dei livelli di qualità della vita e sostegno ai processi di crescita economica ed occupazionale, con particolare attenzione ad interventi e strategie per la riduzione del gender gap.

In tale contesto, al fine di favorire la più ampia accessibilità delle informazioni, il PR Puglia 2021-2027 con l'Azione 1.8 "*Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese*", nell'ambito dell'obiettivo specifico RSO1.2 "*Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione*", contribuendo alla valorizzazione dell'indicatore di output RCO14 "*Istituzioni pubbliche beneficiarie di un sostegno per lo sviluppo di servizi, progetti e processi digitali*", intende realizzare azioni finalizzate:

- alla trasformazione digitale, attraverso la valorizzazione del patrimonio di dati delle amministrazioni pugliesi, per creare le migliori condizioni per la promozione dell'economia dei dati (data economy), l'implementazione dell'intelligenza artificiale ai "big data", la creazione di servizi digitali, valore aggiunto e strumenti a supporto dei processi decisionali;
- all'implementazione di servizi digitali qualificati ed integrati, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione delle prestazioni, nel rispetto della tutela dei dati personali e della

sicurezza, rafforzando le difese di cybersecurity, al fine di abilitare la semplificazione dei processi amministrativi (secondo il principio *once only*) e connettere l'Amministrazione Regionale e gli Enti pubblici pugliesi a cittadini ed imprese in maniera semplice agevolando lo scambio di informazioni;

- al potenziamento di piattaforme abilitanti, con funzionalità trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformando le modalità di erogazione e di accesso (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti, ecc.);
- alla promozione dell'inclusione digitale in termini di accessibilità, usabilità, fruibilità anche in mobilità e attraverso lo sviluppo di servizi dedicati.

Con particolare riferimento al settore pubblico, le Amministrazioni locali dispongono di numerose banche dati settoriali (es. catasto, anagrafe, tributi, urbanistica, ambiente). La frammentazione delle informazioni spesso rende complesso l'accesso rapido e integrato ai dati da parte dei cittadini, dei professionisti esterni, delle imprese e degli stessi dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

La valorizzazione del patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico per la Pubblica Amministrazione, al fine di affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia basata sui dati (data economy), supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, per tutti i portatori di interesse e fornire ai vertici decisionali strumenti *data-driven* da utilizzare nei processi organizzativi e/o produttivi. L'ingente quantità di dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione, se caratterizzati da un'alta qualità, potrà costituire, inoltre, la base per una grande varietà di applicazioni come, per esempio, quelle riferite all'Intelligenza Artificiale.

Come riportato nel Capitolo 5 "*Dati e Intelligenza Artificiale*" del vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, "*L'Intelligenza Artificiale ha il potenziale per essere una tecnologia estremamente utile, se non dirompente, per la modernizzazione del settore pubblico. L'AI, può essere la risposta alla crescente necessità di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, ma anche l'accessibilità e la trasparenza nella gestione e nell'erogazione dei servizi pubblici, consentendo, tra le possibili applicazioni, di:*

- *automatizzare attività di ricerca e analisi delle informazioni semplici e ripetitive, liberando tempo di lavoro per attività di maggior valore;*
- *aumentare le capacità predittive, migliorando il processo decisionale basato sui dati;*
- *supportare la personalizzazione dei servizi incentrata sull'utente, incrementando l'efficacia dell'erogazione di servizi pubblici anche attraverso meccanismi di proattività.*

Le Linee Guida per l'utilizzo della IA nella PA, approvate da AGiD ed in fase di consultazione, definiscono gli ambiti prioritari sulla base di un lavoro di ricognizione e analisi condotto su progetti e sperimentazioni in corso, a livello nazionale, europeo e internazionale.

Gli ambiti prioritari individuati in tale ricognizione sono:

1. Miglioramento dell'efficienza operativa: le PA possono utilizzare l'IA per aumentare la propria capacità di analisi e gestione dei dati e di automatizzazione dei processi ripetitivi, al fine di semplificare i processi interni, ridurre i tempi operativi e migliorare l'efficienza complessiva;
2. Miglioramento dei servizi ai cittadini e alle imprese: le PA possono utilizzare l'IA per aumentare la propria capacità di analisi e gestione dei dati, al fine di personalizzare i servizi digitali in base alle specifiche esigenze degli utenti, anche in logica proattiva;

3. Sicurezza e protezione dei dati: le PA POSSONO utilizzare l'IA per migliorare la sicurezza dei dati e delle infrastrutture, identificando potenziali minacce e garantendo una protezione avanzata.

Il presente Avviso intende supportare gli Enti locali nell'adozione dei sistemi di Intelligenza Artificiale per l'integrazione delle banche dati, al fine di migliorare l'efficienza nella gestione e utilizzo delle informazioni, ma anche, nell'adozione di sistemi di orchestrazione dei processi per ottimizzare la gestione dei flussi informativi e dei processi interni e dei rapporti con gli utenti esterni (cittadini ed imprese).

L'Avviso e gli interventi che s'intendono selezionare contribuiscono alla realizzazione del Goal 8 "Lavoro dignitoso e crescita economica" dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e dell'obiettivo 10, "Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi".

L'Avviso, altresì, tiene conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché degli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 del citato Regolamento.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di servizi pubblici, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati e, avendo impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

Le operazioni selezionate con il presente Avviso, come indicato nel documento "*Indirizzi per la verifica dei progetti infrastrutturali in Italia*", adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, non rientrano tra gli interventi infrastrutturali che necessitano della verifica climatica.

4. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammessi a presentare proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, i Comuni pugliesi che abbiano, in forma singola o in forma aggregata, non meno di 30.000 abitanti, come risultanti dai dati pubblicati dall'ISTAT in relazione alla popolazione residente per sesso, età e stato civile al 1° gennaio 2025 (disponibili alla pagina: https://demo.istat.it). Sono, altresì, ammesse a presentare proposte progettuali le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari.

A valere sul presente Avviso, è candidabile da parte di ciascun Comune, sia esso in forma singola o aggregata (anche se non individuato quale "referente"), e da parte di ciascuna Provincia e della Città Metropolitana di Bari, un'unica proposta progettuale, pena l'esclusione di tutte le successive proposte presentate.

Nel caso di partecipazione all'Avviso in forma aggregata, la proposta progettuale dovrà presentare un **"*unicum*"** garantendo l'integrazione tra i diversi Comuni delle attività e servizi nella stessa contemplati.

Inoltre, ricorrendo la fattispecie della presentazione di proposta da parte dei Comuni in forma aggregata, all'istanza dovrà essere allegata una **lettera di adesione,** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun Comune aderente, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare tramite specifico Atto il rapporto tra gli aderenti, in caso di ammissione a finanziamento.

Il Soggetto proponente dovrà dichiarare di disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

Non potranno presentare proposta progettuale gli Enti che alla data di presentazione della proposta progettuale si trovino in dissesto finanziario.

5. RISORSE DISPONIBILI

5.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a **€ 5.000.000,00**, a valere sulla Priorità 1 "*Competitività e Innovazione*", Azione 1.8 "*Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese*" sub Azione 1.8.3 del PR Puglia 2021-2027 settore di intervento 016. Soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione.

Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

5.2 Entità del contributo

L'entità del contributo massimo concedibile nella forma della sovvenzione potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ciascuna proposta progettuale, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060, ed è invariabile in aumento.

Nel caso in cui un Comune proponente presenti la propria candidatura congiuntamente ad altri Comuni in forma aggregata, il contributo massimo concedibile sarà determinato sommando la popolazione residente dei Comuni interessati.

Il contributo massimo concedibile con il presente Avviso sarà riconosciuto secondo quanto di seguito rappresentato:

Popolazione residente al 1 gennaio 2025 *(numero di abitanti residenti, fonte dati ISTAT relativi al censimento anno 2025)*	**Contributo massimo concedibile**
Comuni (o aggregazione di Comuni): da 30.001 a 50.000 abitanti	€ 300.000,00
Comuni (o aggregazione di Comuni): da 50.001 a 100.000 abitanti	€ 400.000,00
Comuni (o aggregazione di Comuni): oltre 100.000 abitanti	€ 550.000,00
Province	€ 550.000,00
Città Metropolitana	€ 550.000,00

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027, con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Non sono ammessi a finanziamento progetti di importo pari o inferiore a 200.000,00 euro.

6. INTERVENTI FINANZIABILI

6.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di interventi che mirino a supportare l'innovazione nella gestione delle attività amministrative mediante l'adozione di strumenti di Intelligenza Artificiale e/o di orchestrazione dei processi nelle pubbliche amministrazioni locali (Comuni, Province e Città metropolitane) insistenti sul territorio della Regione Puglia.

L'Avviso sostiene progetti:

- per la gestione di banche dati con sistemi di Intelligenza Artificiale per migliorare l'efficienza nella raccolta, archiviazione, elaborazione, analisi, monitoraggio e aggiornamento delle informazioni, nella loro integrazione e nella loro rappresentazione visiva;
- per la modellazione dei processi e l'implementazione di un orchestratore di processi per la gestione di un flusso coordinato e monitorato di attività tra persone (utenti esterni e operatori interni) e sistemi basati su specifici eventi e/o input.

Tra i benefici attesi che si intendono raggiungere con il presente Avviso vi sono:

- riduzione dei tempi di attesa alle richieste informative da parte di cittadini e imprese;
- maggiore trasparenza dei processi e accessibilità ai dati per gli utenti;
- disponibilità di strumenti avanzati per l'analisi e la pianificazione comunale e sovra comunale;
- miglioramento della collaborazione tra uffici dell'Ente e della gestione dei processi interni;
- supporto al monitoraggio dell'avanzamento dei piani e dei processi interni in base alle informazioni documentali disponibili.

Le proposte progettuali dovranno prevedere, pena l'inammissibilità, la progettazione e la realizzazione (o l'evoluzione, se già presenti) delle seguenti **componenti BASE**:

a) Raccolta e Analisi delle Banche Dati

In questa componente progettuale, sono ricomprese le seguenti attività:

- analisi del contesto e delle caratteristiche dell'Ente;
- identificazione puntuale degli obiettivi che si intendono raggiungere e i dati richiesti;
- identificazione delle banche dati esistenti presso il beneficiario;
- analisi delle strutture dati e delle modalità di accesso (API, database SQL, file statici, ecc.);
- definizione di un modello dati comune per consentire l'integrazione;
- analisi delle fasi operative di ogni procedimento e delle relative interazioni;
- eventuale creazione di nuovi data set per l'alimentazione della piattaforma regionale dati.puglia.it.

b) Infrastruttura Tecnologica ed Applicativa

In questa componente progettuale, sono ricomprese le seguenti attività:

- acquisizione dei dati (in forma strutturata e non) e i corrispondenti metadati acquisiti dalle varie sorgenti, integrati e trasformati secondo le esigenze;
- creazione (e/o adeguamento e/o sviluppo se già presente) di un data warehouse centrale che consolidi le informazioni;
- realizzazione/evoluzione di opportune interfacce API per garantire l'interoperabilità tra i sistemi.

c) Visualizzazione dei Dati

Realizzazione di strumenti di visualizzazione dei dati a beneficio degli utenti esterni (cittadini, professionisti, imprese, ecc.) e/o di utenti interni (dipendenti, collaboratori, amministratori, ecc.) mediante, ad esempio: mappe Interattive; grafici e schemi; diagrammi di flusso per processi amministrativi; dashboard personalizzate (pannelli di controllo per dipendenti e cittadini con informazioni personalizzate).

Gli strumenti di realizzazione devono consentire di usufruire delle informazioni e dei dati elaborati con le componenti di cui ai successivi punti d) ed e). A seconda della tipologia di utente, gli strumenti di visualizzazione devono essere accessibili tramite portale istituzionale dell'Ente (in caso di utenti esterni) o tramite portale dedicato ad accesso riservato, su rete pubblica o intranet (in caso di utenti interni).

La proposta progettuale deve prevedere, altresì, l'implementazione di uno o entrambi delle seguenti **componenti QUALIFICANTI**:

d) Motore di Ricerca Intelligente finalizzato:

- all'adozione e/o personalizzazione di motori di ricerca basati su un modello di IA adeguato al raggiungimento dell'obiettivo del sistema e ai dati disponibili e capace di rispondere a richieste in linguaggio naturale da parte di utenti esterni (cittadini, professionisti, imprese, ecc.) e/o interni (dipendenti, collaboratori, amministratori);
- al miglioramento della gestione documentatale;
- alla realizzazione delle necessarie integrazioni: addestramento o personalizzazione del modello ottimizzato per i dati comunali o provinciali;
- alla predisposizione della funzionalità dell'elaborazione delle risposte: sintesi testuale, elenchi, punti chiave, ecc.

e) Sistema di orchestrazione dei processi finalizzato:

- all'adozione o evoluzione del "Business Process Management System" per ottimizzare la gestione dei flussi informativi, dei flussi documentali dei processi interni e dei rapporti con gli utenti esterni (cittadini ed imprese) con benefici in termini abbattimento dei costi e dei tempi, creazione di nuovi servizi a valore aggiunto, integrazione automatica dei flussi di dati;
- alla modellazione dei processi e implementazione della orchestrazione di processi per la gestione di un flusso coordinato e monitorato di attività tra persone (utenti esterni e operatori interni) e sistemi basati su specifici eventi e/o input;

Le suddette componenti QUALIFICANTI (Tipologia D ed E) devono essere finalizzate a garantire una maggiore fruibilità e accessibilità da parte di cittadini e imprese ai servizi erogati dall'ente e/o una maggiore efficacia ed efficienza dei processi amministrativi afferenti i settori di competenza degli Enti.

Il sistema dovrà essere realizzato secondo un approccio *privacy-by-design* e *privacy-by-default*, mediante implementazione di opportune politiche di accesso e sicurezza nel rispetto della normativa nazionale ed unionale in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Sistema di autenticazione e autorizzazione basato su ruoli (es. cittadino, dipendente, dirigente);
- Crittografia dei dati e monitoraggio degli accessi;
- Gestione dei consensi per l'utilizzo dei dati personali.

L'intervento dovrà inoltre prevedere le seguenti fasi attuative indicative:

- rilascio iniziale della soluzione;
- test pilota;
- rollout completo.

Considerata l'innovatività della tipologia di intervento, il Soggetto proponente dovrà prevedere, nella fase di avvio del servizio (da declinarsi nella proposta progettuale in relazione alla durata complessiva dell'intervento), attività di addestramento, supporto e facilitazione per l'utilizzo dei suddetti sistemi rivolte sia al personale interno dell'Amministrazione, sia all'utenza esterna, mediante la messa a disposizione di manuali utente, pillole video informative, webinar, ecc.

Il sistema dovrà essere dotato di funzioni di "feedback" continuo per migliorare l'esperienza utente.

L'intervento dovrà prevedere obbligatoriamente (pena l'inammissibilità) la realizzazione/integrazione di un nuovo servizio online/applicativo (o evoluzione qualora esistenti) destinato all'utenza esterna.

L'intervento dovrà prevedere l'interrogazione di almeno una banca dati INTERNA con le funzionalità di cui alla componente "C", pena l'inammissibilità.

L'intervento dovrà prevedere l'interoperabilità della soluzione realizzata con almeno un sistema/applicazione in uso presso l'ente

L'intervento dovrà riguardare almeno un settore dell'organizzazione dell'Ente, facendo riferimento al modello organizzativo dell'Ente, secondo quanto pubblicato nella sottosezione "Organizzazione – Articolazione degli Uffici" della Sezione Amministrazione Trasparente del Portale dell'Ente, oltre che nelle pertinenti sezioni del PIAO dell'Ente

Inoltre, la proposta progettuale potrà prevedere la generazione di dati in formato aperto da pubblicare sulla piattaforma *dati.puglia.it.* entro il termine di chiusura dell'intervento.

Il sistema dovrà essere realizzato, ove applicabile, in conformità alla più recente versione delle Linee Guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, adottate con la Determinazione n.17/2025 di AgID.

6.2 Caratteristiche degli interventi

Al fine di migliorare l'impatto organizzativo dei processi amministrativi, la proposta progettuale dovrà garantire, attraverso l'implementazione del sistema di intelligenza artificiale e/o di orchestrazione dei processi, il supporto alla vasta gamma di attività amministrativa, che punti alla modernizzazione e contribuisca a creare un ambiente più efficiente, trasparente e orientato a cittadini/imprese.

Inoltre, il sistema dovrà essere progettato per garantire un livello di interoperabilità tale da permettere una facile integrazione con altri sistemi e piattaforme già esistenti all'interno della pubblica amministrazione e favorire la condivisione e l'interrogabilità dei dati tra diversi dipartimenti e uffici, migliorando la collaborazione e la coesione tra le varie entità amministrative. L'interoperabilità e la capacità di essere interrogato del sistema devono consentire una gestione più fluida e coordinata delle informazioni, facilitando l'accesso ai dati e la loro analisi per decisioni più informate e tempestive.

Nella realizzazione dell'intervento i beneficiari del presente Avviso devono conformarsi ai principali generali ed alle indicazioni del vigente Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. Inoltre, con riferimento alla componente "D" (par. 6.1), gli interventi dovranno conformarsi ai principi richiamati nel

paragrafo "*Principi generali per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella Pubblica Amministrazione*" del già citato Capitolo 5 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, tenendo in considerazione lo scenario in veloce evoluzione.

Nella realizzazione della componente "D" i soggetti Beneficiari devono attenersi anche alle indicazioni del documento "L'IA nella PA: il decalogo del Piano Triennale 2024-2026", pubblicato all'url https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale.

La proposta progettuale deve essere articolata prevedendo le varie fasi necessarie all'attuazione della tipologia/e di intervento/i di cui al precedente paragrafo 6.1 e redatta, pena l'inammissibilità, in conformità ai requisiti minimi di cui all'Allegato A1 "*Modello di Relazione progettuale*".

La proposta progettuale deve essere corredata dalla dichiarazione, sottoscritta dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD) dell'Ente ovvero dai RTD di ciascun Comune nel caso di presentazione in forma aggregata, attestante la coerenza dell'intervento con la normativa di settore, con la programmazione dell'Ente in materia di transizione digitale, con il vigente piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione ex art.14-bis del CAD. L'intervento deve essere completato entro e non oltre i 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*. In casi eccezionali, adeguatamente motivati e dovuti a cause impreviste ed imprevedibili emerse successivamente all'atto di presentazione della proposta progettuale, il Beneficiario potrà richiedere alla Regione, almeno tre mesi prima del termine dei 24 mesi, la concessione di una proroga per un massimo di ulteriori sei mesi.

6.3 Rispetto del principio del DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, par. 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH della presente procedura e tenuto conto degli interventi che sostiene, è responsabilità del Soggetto proponente compilare, al momento della presentazione della istanza, l'Allegato A2 sottoscritto da un soggetto interno e/o esterno all'Amministrazione con competenze in materia ambientale.

6.4 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Con il presente Avviso, la Regione Puglia promuove interventi sulla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni locali che, per loro natura, hanno un impatto indiretto sulla parità di genere. Le azioni previste dai beneficiari nell'ambito degli interventi selezionati dal presente Avviso devono mirare ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e ad integrare la prospettiva di genere, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione.

7. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

7.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento dei fondi disponibili.

7.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 7.3 e dall'istanza debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente in modalità telematica attraverso la pagina dell'iniziativa presente all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", raggiungibile al seguente URL: https://egov-hub-enti.regione.puglia.it/. La proposta progettuale dovrà essere presentata dal Legale Rappresentante dell'Ente (o da suo delegato), accedendo al suddetto portale dedicato mediante SPID/CIE/CNS. Nel caso di istanza presentata da più Comuni in forma aggregata, la proposta progettuale dovrà essere presentata dal Legale Rappresentante del Comune individuato quale "referente" (o da suo delegato).

All'interno del portale dedicato, saranno specificate le modalità di identificazione e accreditamento del soggetto che presenta l'istanza, le modalità di caricamento della proposta progettuale e dei relativi documenti, i riferimenti per l'assistenza tecnica in caso di problemi.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate dal sistema di gestione dell'Avviso di Regione Puglia.

Il Beneficiario è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute consegna generate dalla piattaforma dedicata all'Avviso.

Saranno considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio PEC e/o e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

Sono irricevibili le proposte progettuali trasmesse oltre il termine perentorio di scadenza del presente Avviso (cfr. punto 7.1).

7.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale, costituita dall'**istanza di finanziamento** (secondo il modello di cui all'**Allegato A** compilato in ogni parte e sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente, ovvero nel caso di presentazione in forma aggregata dal legale rappresentante del soggetto individuato quale "referente"), corredata da:

a) ***Relazione Progettuale***, redatta secondo l'Allegato A1 "*Modello di Relazione Progettuale*", riportante le informazioni relative all'intervento e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle eventualmente rinvenienti da altre fonti di finanziamento;

b) ***Dichiarazione ex D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal RTD dell'Ente*** in cui si attesta la coerenza della proposta progettuale con la normativa di settore e con la programmazione dell'Ente in materia di transizione digitale con il vigente piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione ex art. 14-bis del CAD (nel caso di presentazione in forma associata, la dichiarazione deve essere prodotta dal RTD di ciascun Comune);

c) ***(eventuale)*** nel caso di presentazione della proposta da più Comuni in forma aggregata, ***Lettera di Adesione*** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di ciascun Comune, contenente l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati), l'individuazione del "referente" e l'impegno a disciplinare il rapporto tra gli aderenti tramite specifico Atto, in caso di ammissione a finanziamento;

d) ***(eventuale)*** in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 5.2 "*Entità del contributo*", **documentazione amministrativo-contabile relativa allo/agli stanziamento/i a copertura di tali risorse** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;

e) **scheda di valutazione di conformità al principio DNSH**, sottoscritta da soggetto interno e/o esterno all'Amministrazione con competenze in materia ambientale, secondo il modello di cui all'Allegato A2;

f) ***Atto di nomina del RUP;***

g) ***Cronoprogramma dell'intervento.***

Sono inammissibili, e pertanto non sanabili con la procedura di cui al successivo art. 8.3, le proposte progettuali prive di un solo documento tra quelli elencati, nonché la mancata sottoscrizione digitale dell'istanza di finanziamento e degli allegati di cui alle precedenti lettere b), c) ed e).

8. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

8.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura **"a sportello"**, per cui si procederà ad istruire e finanziare le proposte progettuali, secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse, e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Non saranno concessi contributi parziali. Pertanto, una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente.
Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione di valutazione, i cui componenti saranno nominati con provvedimento del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese in numero dispari di membri, per un massimo di cinque, tutti individuati tra il personale interno alla Regione Puglia, nel rispetto per quanto possibile della rappresentanza paritaria dei generi.

La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni dall'Atto Dirigenziale di nomina, per dare avvio all'istruttoria delle istanze.

8.2 Iter procedimentale

L'iter di valutazione di ciascuna proposta progettuale si concluderà entro il termine massimo di **60 (sessanta)** giorni lavorativi dalla data di presentazione della proposta stessa, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 8.3.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale.**

8.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale e europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

8.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060;
- coerenza con la Strategia Digitale Europea, Nazionale e Regionale in materia di connettività, servizi online, competenze, cloud e cittadinanza digitale (specifico Azione 1.8);
- coerenza con le direttive e le comunicazioni UE in materia di accessibilità, utilizzo dei dati e sicurezza informatica, ove pertinenti [es. Direttiva (UE) 2016/2102 sull'accessibilità di siti e applicazioni mobili degli enti pubblici, Comunicazione sulla strategia dell'UE in materia di dati (COM (2020) 66 final, direttiva (UE)2019/1024 su open data, ecc.] (specifico Azione 1.8);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 1.8).

8.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

<table>
<tr><th colspan="6">GRIGLIA DI VALUTAZIONE</th></tr>
<tr><th colspan="2">DESCRIZIONE</th><th>PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE</th><th>PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO</th><th>PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO</th><th>DOCUMENTO DI RIFERIMENTO</th></tr>
<tr><td colspan="6">A – Qualità, coerenza e sostenibilità delle proposte progettuali</td></tr>
<tr><td colspan="3">A.1 – Qualità della proposta in termini di chiarezza, dettaglio della proposta, definizione del contesto, dei fabbisogni e delle soluzioni, individuazione delle fasi e dei tempi di realizzazione rispetto agli obiettivi previsti</td><td rowspan="5">36</td><td rowspan="5">38</td><td rowspan="5">Allegato A1 – Relazione progettuale (tutte le sezioni)</td></tr>
<tr><td>A.1.1</td><td>OTTIMO: La proposta progettuale presenta un livello di dettaglio molto approfondito. Ogni elemento è descritto in modo preciso ed è relazionato da specifiche tecniche, da piani di lavoro e dalla definizione precisa delle tempistiche relative all'implementazione delle componenti QUALIFICANTI (Tipologie D ed E). Sono inclusi scenari alternativi e analisi dei rischi</td><td>36</td></tr>
<tr><td>A.1.2</td><td>BUONO: La proposta progettuale ha un buon livello di dettaglio, con la maggior parte degli aspetti chiave ben definiti. Le specifiche tecniche sono chiare e comprensibili, ma non sono supportate da informazioni secondarie o dettagli minori (specifiche tecniche/piani di lavoro). Le tempistiche sono delineate in via generale. È presente l'analisi dei rischi, ma non la definizione degli scenari alternativi</td><td>27</td></tr>
<tr><td>A.1.3</td><td>SUFFICIENTE: La proposta progettuale presenta un livello di dettaglio sufficiente per comprendere le linee generali della proposta, ma non sono supportate da specifiche tecniche. L'analisi del rischio non è dettagliata e non sono presenti scenari alternativi</td><td>18</td></tr>
<tr><td>A.1.4</td><td>INSUFFICIENTE: La proposta progettuale ha un livello di dettaglio inadeguato. Gli aspetti chiave non sono definiti,</td><td>0</td></tr>
</table>

	rendendo difficile la comprensione e la valutazione. Mancano le specifiche tecniche fondamentali e non sono presenti analisi del rischio e scenari alternativi				
A.2 – Utilizzo di soluzioni progettuali, di strumenti di controllo/monitoraggio/verifica tesi ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e ad integrare la prospettiva di genere, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione					
A.2.1	La proposta descrive adeguatamente le modalità con le quali verranno implementate soluzioni progettuali tese al raggiungimento degli obiettivi di integrazione	2	2		
A.2.2	La proposta non descrive adeguatamente le modalità con le quali verranno implementate soluzioni progettuali tese al raggiungimento degli obiettivi di integrazione	0			
B – Impatto organizzativo in termini di efficacia ed efficienza dei processi amministrativi					
B1 – Numero di settori interessati dall'intervento (es. urbanistica, affari generali, lavori pubblici, SUAP, ..)				8	Allegato A1 – Relazione progettuale (sezione 2.3)
B.1.1	Più di tre settori interessati dall'intervento	8	8		
B.1.2	Tre settori interessati dall'intervento	5			
B.1.3	Due settori interessati dall'intervento	2			
B.1.4	Un solo settore interessato dall'intervento	0			
C – Impatto atteso in termini di maggiore fruibilità ed accessibilità dei servizi e/o dei sistemi					
C.1 –Numero di servizi digitali integrati e/o sviluppati nel progetto rivolti a cittadini ed imprese				20	Allegato A1 – Relazione progettuale (sezione 2.4)
C.1.1	Realizzazione/integrazione di più di quattro nuovi servizi online/applicativi (o evoluzione, qualora esistenti) destinati all'utenza esterna	12	12		
C.1.2	Realizzazione/integrazione di tre nuovi servizi online/applicativi (o evoluzione, qualora esistenti) destinati all'utenza esterna	8			
C.1.3	Realizzazione/integrazione di due nuovi servizi online/applicativi (o evoluzione qualora esistenti) destinato all'utenza esterna	4			
C.1.4	Realizzazione/integrazione di un nuovo servizio online/applicativo (o evoluzione qualora esistenti) destinato all'utenza esterna	0			
C.2 – Numero di banche dati (INTERNE all'Ente) interrogabili dall'utenza esterna e/o interna con le soluzioni proposte nell'ambito del progetto					
C.2.1	Numero di banche dati INTERNE interrogabili superiore a 4	6	6		
C.2.2	Numero di banche dati INTERNE interrogabili superiore a due e fino a quattro	4			
C.2.3	Numero di banche dati INTERNE interrogabili pari a due	2			
C.2.4	Numero di banche dati INTERNE interrogabili pari a 1	0			
C.3 – Accessibilità delle soluzioni proposte					
C.3.1	La proposta descrive adeguatamente le modalità con le	2	2		

	quali verranno implementate soluzioni progettuali tese al raggiungimento degli obiettivi di accessibilità, conformemente alla normativa di settore				
C.3.2	La proposta non descrive adeguatamente le modalità con le quali verranno implementate soluzioni progettuali tese al raggiungimento degli obiettivi di accessibilità, conformemente alla normativa di settore	0			
D – Grado di Interoperabilità delle soluzioni e/o dei sistemi					
D.1 - Numero di sistemi/applicazioni in uso nell'Ente interoperabili con la soluzione proposta				4	Allegato A1 – Relazione progettuale (sezione 3)
D.1.2	Numero di sistemi/applicazioni interoperabili superiore a due	4	4		
D.1.3	Numero di sistemi/applicazioni interoperabili pari a due	2			
D.1.4	Numero di sistemi/applicazioni interoperabili pari a 1	0			
E - Grado di uso di software libero e/o di soluzioni di riuso e/o degli open data					
E.1 - Creazione di nuovi dataset per l'alimentazione della piattaforma regionale dati.puglia.it				5	Allegato A1 – Relazione progettuale (sezione 4)
E.1.1	Almeno 8 dataset pubblicati	5	5		
E.1.2	Almeno 6 dataset pubblicati	4			
E.1.3	Almeno 4 dataset pubblicati	3			
E.1.4	Almeno 2 dataset pubblicati	2			
E.1.5	Almeno 1 dataset pubblicato	1			
F - Rilevanza e potenziale innovativo delle proposte					
F1 - Implementazione delle componenti QUALIFICANTI				5	Allegato A1 – Relazione progettuale (sezioni 2.1 e 2.2)
F.1.1	Implementazione di entrambe le componenti QUALIFICANTI (Tipologia D ed E di cui al paragrafo 6.1)	5	5		
F1.2.	Implementazione di una sola delle componenti QUALIFICANTI (Tipologia D ed E di cui al paragrafo 6.1)	0			
			TOTALE (A+B+C+D+E+F)	**80**	
			SOGLIA DI SBARRAMENTO	**48/80**	

Per l'ammissione al finanziamento, la proposta progettuale deve conseguire un punteggio minimo complessivo non inferiore a **48/80** e un giudizio non inferiore a "Sufficiente" per il criterio qualitativo A.1.

8.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento,

procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, **un termine non superiore a 15 (quindici) giorni** dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 8.2.
Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, a firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con le modalità indicare nella richiesta di chiarimenti.
Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quelli indicati o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

8.4 Esiti istruttori

Completato l'iter procedimentale relativo alla singola proposta progettuale, si procederà con Atto dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. L'Atto dirigenziale, in caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, conterrà, altresì, l'impegno di spesa.
Entro **quindici 15 (quindici) giorni** decorrenti dal giorno successivo alla notifica dell'Atto dirigenziale relativo agli esiti istruttori, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento.
La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

9.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.*
Il Disciplinare conterrà, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

9.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione) ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- rispetto delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- obbligo di applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi SIE, ai sensi degli artt. 47 - 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (Linee guida per la Comunicazione e Manuale di identità visiva);

- obbligo di indicare sul sito web istituzionale e sui profili di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione, con indicazione delle finalità ed i risultati attesi evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- trasmissione delle informazioni relative ai titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849, e delle eventuali variazioni entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi (a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060);
- per ogni contratto, la trasmissione delle informazioni relative ai contraenti e ai relativi titolari effettivi, quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 (a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060);
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del P.R. Puglia 2021 -2027 (es. codice contabile associato al progetto);
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- rispetto, per quanto di competenza, della normativa regionale in materia di eco-efficienza e sostenibilità ambientale, attraverso l'applicazione dei criteri dettati dal Piano di Azione Regionale per gli Acquisiti Verdi (PARAV) approvato con L.R. n. 23 del 01 Agosto 2006. In riferimento all'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e agli eventuali acquisti di prodotti e servizi, per i quali i criteri ambientali siano stati approvati con D.M. MATTM (https://gpp.mite.gov.it/Home/cam), devono essere inserite specifiche disposizioni nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle opere e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;
- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio in uso e rispetto delle procedure di monitoraggio;
- conservazione e disponibilità della documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 36/2023, così come modificato dal d.lgs. n. 209/2024;
- applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- previsione di inserire, nelle procedure di affidamento, la premialità per le imprese che hanno conseguito la certificazione di parità di genere, compatibilmente con gli strumenti di acquisto disponibili e con la normativa in materia di acquisto di beni e servizi in ambito informatico.

9.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici 15 (quindici) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione**.

9.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

9.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

10. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

10.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 10 marzo 2025 n. 66) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.

Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
   - tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo in conformità con quanto previsto dall'articolo 69, paragrafo 6 e dall'Allegato XIII del Reg. (UE) 2021/1060;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché strettamente funzionali alla sua piena operatività quali: servizi specialistici ICT per l'analisi dell'AS-IS, la progettazione delle soluzioni e la reingegnerizzazione dei processi; attrezzature e servizi tecnologici ed informatici strettamente connessi alla realizzazione delle componenti dell'intervento, come descritte precedentemente; servizi per la consultazione e fruizione dei dati; spese per l'integrazione e l'interoperabilità dei sistemi informativi con le banche dati già esistenti; spese per lo sviluppo/evoluzione/integrazione dei servizi digitali dell'ente che utilizzino le componenti realizzate con il progetto;
- indennità, oneri e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati necessari all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);

- spese correnti relative al cloud limitatamente al periodo di avvio del progetto e fino al completamento dello stesso da realizzarsi non oltre tre mesi successivi all'attestazione di regolare esecuzione del/i servizio/i finanziati dal presente Avviso;
- spese generali come sotto specificate.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dell'importo dei servizi e delle forniture a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- incentivi funzioni tecniche ex art. 45 D.lgs. n. 36/2023;
- verifiche di conformità;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato);
- supporto al RUP.

Tra le voci attinenti alle *spese generali* - che concorrono alla quantificazione della percentuale massima su indicata non è ricompresa la spesa di "*direzione dell'esecuzione del contratto*", che costituisce voce autonoma all'interno del quadro economico determinata sulla base dei parametri della normativa di riferimento.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata, come per legge, ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Soggetto beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Soggetto beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

10.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali, e le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 5.2 del presente Avviso.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

10.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35%*** a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del contratto tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.
   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve altresì, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - presentare la domanda di anticipazione;
   - presentare la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - attestare l'avvenuto concreto inizio di esecuzione del servizio;
   - presentare il quadro economico rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto;

b) ***due erogazioni pari al 30%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve presentare attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di richiesta di erogazione intermedia;
   - la (eventuale) ulteriore documentazione relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento, compresi gli ulteriori contratti sottoscritti;
   - la rendicontazione delle spese sostenute e debitamente documentate, validate a sistema per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - la conferma/aggiornamento dei dati relativi all'implementazione degli indicatori di realizzazione e delle informazioni inerenti al monitoraggio procedurale;

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP, attraverso il sistema informativo regionale:
   - richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - certificato di regolare esecuzione;
   - presentazione del provvedimento di *omologazione della spesa* complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - inserimento dei valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.
   - presentazione di relazione con evidenza della realizzazione dei servizi e delle integrazioni dichiarate per l'ottenimento dei punteggi di cui ai criteri B; C; D; E.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

10.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.
Pertanto, nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura, al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: *PR Puglia 2021-2027 – CUP _____ "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate _____*).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Azione 1.8 – sub Azione 1.8.3 "Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate _____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

11. MONITORAGGIO E CONTROLLO

11.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.
La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze indicate nel Disciplinare il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.

Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.

Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

12. REVOCA

12.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

12.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia - Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, all'indirizzo PEC della Sezione: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it.

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

12.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti e relativi all'operazione.

13. DISPOSIZIONI FINALI

13.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR 2021-2027.

13.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente *pro tempore* della Sezione medesima.

13.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, inviando una richiesta ai seguenti indirizzi:
e-mail: trasformazionedigitale@regione.puglia.it
PEC: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it
Le risposte saranno rese note attraverso la pubblicazione delle FAQ sul portale del PR Puglia 2021-2027 nella sezione relativa all'Avviso, e sulla pagina della Sezione Crescita Digitale delle persone, del territorio e delle imprese al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale.

13.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

13.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: *trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it).*

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (*Orbis e Lexis Nexis World compliance*), sistemi informativi della Commissione Europea (*VIES e Infoeuro*) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE.-I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea **https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.**

14. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

15. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Allegati

A – Istanza di partecipazione
A1 - Modello di Relazione progettuale
A2 - Scheda di valutazione di conformità al principio DNSH

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese
Corso Sonnino 177 - 70121 BARI
PEC: trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PR Puglia 2021-2027_Priorità 1 "*Competitività e innovazione*"_Azione 1.8 "*Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese*"_Sub Azione 1.8.3 "*Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi*"
Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi
ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di (*Rappresentante Legale, Soggetto delegato, etc)* del Soggetto proponente _____ (*indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale e l'indirizzo pec*), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____, *alla via/piazza* _____ *n.*_____ Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____(*indicare estremi del provvedimento*),

CHIEDE

il finanziamento di **€ _____,__** (_____ *indicare anche l'importo in lettere*) per la realizzazione della proposta progettuale presentata sull'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi* adottato a valere sulle risorse dell'Azione 1.8 "*Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese*" Sub Azione 1.8.3 "*Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi*" della Priorità I "*Competitività e innovazione*" del PR Puglia 2021-2027.

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

1) che il Soggetto proponente è (*barrare o cancellare le opzioni non pertinenti*):

   ☐ un Comune pugliese, con popolazione residente pari a _____ abitanti, come risultante dal censimento ufficiale ISTAT 2025;

   ☐ una Provincia pugliese;

   ☐ la Città Metropolitana di Bari;

2) (*solo per i Comuni in forma aggregata*) di essere stato nominato referente delle seguenti Amministrazioni Comunali pugliesi, ai sensi dell'art.4 dell'Avviso:

   - Comune di: _____
     Provincia: _____
     Con sede legale in: _____
     Alla via/piazza: _____
     n. civico _____
     CF/P.IVA _____
     PEC _____
     Numero di abitanti (censimento ISTAT 2025): _____
     Nome del legale rappresentante dell'Ente: _____;

   - Comune di: _____
     Provincia: _____
     Con sede legale in: _____
     Alla via/piazza: _____
     n. civico _____
     CF/P.IVA _____
     PEC _____
     Numero di abitanti (censimento ISTAT 2025): _____
     Nome del legale rappresentante dell'Ente: _____;

3) (*solo per i Comuni in forma aggregata*) che, ai sensi dell'articolo 5.2 dell'Avviso, la popolazione residente (risultante dal censimento ufficiale ISTAT 2025) nel territorio dei Comuni interessati è pari a **_____ abitanti** (*indicare la somma della popolazione residente*);

4) di accettare tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

5) di essere in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso;

6) di non trovarsi nella condizione di dissesto finanziario;

7) di impegnarsi a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;

8) di assumersi, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "*stabilità delle operazioni*" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;

9) che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;

10) che il **costo complessivo** della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente e, nel caso di proposta progettuale in forma aggregata, anche dagli altri comuni aderenti) è pari a **€ _____,__** (_____ *indicare anche l'importo in lettere*);

11) (*eventuale, nel caso di cofinanziamento*) di avvalersi della facoltà di integrare il contributo richiesto con risorse aggiuntive, per un importo pari a **€_____,__** (*indicare l'importo complessivo del cofinanziamento*), pari al **_____ %** (*indicare la percentuale di cofinanziamento*) dell'importo totale dell'operazione;

12) (*solo per i Comuni in forma aggregata e nel caso di cofinanziamento*) che le sopracitate risorse aggiuntive verranno messe a disposizione:

- dal Comune di _____ (*Soggetto proponente*)
  con atto _____ n._____ del_____ (*indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*)
  concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- dal Comune di _____ (*Comune aderente*)
  con atto _____ n._____ del_____ (*indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*)
  concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- dal Comune di _____ (*Comune aderente*)
  con atto _____ n._____ del_____ (*indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse*)
  concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata).

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale entrerà in funzione presumibilmente in data _____.

Alla presente si allega:

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

- **documentazione prevista all'art.7.3 dell'Avviso**, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. **Relazione progettuale**, redatta secondo l'Allegato A.1 "*Modello di Relazione Progettuale*";
  2. **Dichiarazione ex d.P.R. 445/2000, sottoscritta dal RTD dell'Ente,** in cui si attesta la coerenza della proposta progettuale con la normativa di settore e con la programmazione comunale in materia di transizione digitale con il vigente piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione ex art. 14-bis del CAD.
     Nel caso di presentazione dell'istanza da parte di più Comuni in forma associata, la dichiarazione deve essere prodotta dal RTD di ciascun Comune;
  3. (*Eventuale, nel caso di istanza congiunta tra più Comuni*) **Lettera di Adesione**, sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di ciascun Comune, contenente:
     - l'esplicita approvazione della proposta progettuale (e dei relativi allegati);
     - l'individuazione del "*referente*" (*Soggetto proponente*);
     - l'impegno a disciplinare il rapporto tra i comuni aderenti tramite specifico Atto, in caso di ammissione a finanziamento;
  4. (*Eventuale, nel caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 5.2 dell'Avviso)* **Documentazione amministrativo-contabile relativa allo/agli stanziamento/i a copertura delle risorse aggiuntive**, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;
  5. scheda di conformità attuativa dell'intervento proposto al principio DNSH, debitamente compilata secondo le indicazioni di cui all'Allegato A2;
  6. **Atto di nomina del RUP**;
  7. **Cronoprogramma** dell'intervento;
- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (*elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati*):
  8. _____;
  9. _____;
  10. _____.

(*Luogo e data*) _____ _____

IL/LA RICHIEDENTE
(firmato digitalmente)

INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE PROGETTUALE

Il presente documento fornisce indicazioni per la redazione delle proposte progettuali da candidare a valere sull'Avviso di selezione per il finanziamento di interventi finalizzati a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.

Inoltre, il documento:

- *riporta i **contenuti minimi** della proposta progettuale;*
- *fornisce lo **schema** da seguire per la redazione della proposta progettuale, facilitando la corrispondenza tra i contenuti della proposta stessa e gli elementi di valutazione sostanziale (criteri e sub-criteri).*

A valle di alcune sezioni del documento è presente un campo "NOTE", con il quale si forniscono ulteriori informazioni utili per la redazione del documento, o contenente un rimando ai contenuti presenti nell'Avviso.

Le parti di testo contenenti la dicitura (eventuale) possono non essere compilate, se non pertinenti il caso specifico.

Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico
Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese
www.regione.puglia.it

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Priorità 1 “Competitività e innovazione”
Obiettivo specifico RSO1.2. Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”

Sub azione 1.8.3 Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi

Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi

ALLEGATO A1

(MODELLO DI) RELAZIONE PROGETTUALE

Comune di…. Provincia di… Città metropolitana	*(indicare la denominazione del Soggetto proponente)*	Beneficiario/proponente
Comune di..	(*eventuale) indicare denominazione del Comune partner*	Comune Partner
Comune di..	(*eventuale) indicare denominazione del Comune partner*	Comune Partner
Comune di..	(*eventuale) indicare denominazione del Comune partner*	Comune Partner

SOMMARIO

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE 3
SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE 4
SEZIONE 3 - GRADO DI INTEROPERABILITÀ DELLE SOLUZIONI E/O DEI SISTEMI 8
SEZIONE 4 - PUBBLICAZIONE DI OPEN DATA 9
SEZIONE 5 - QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO 10
SEZIONE 6 - CONTRIBUTO RICHIESTO ED EVENTUALE COFINANZIAMENTO 11
SEZIONE 7 - ELEMENTI DEL PROGETTO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI 12

SEZIONE 1 - INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE	
*Sezione dedicata a riportare le **informazioni di carattere descrittivo** del/i Comune/i, Provincia/Città Metropolitana di Bari che candida la proposta progettuale*	
1.1	***Dati generali identificativi del Comune/Provincia/Città Metropolitana***
1.2	***Popolazione residente** (dati al 1 gennaio 2025 pubblicati dall'ISTAT). In caso di aggregazione dei Comuni, indicare la sommatoria della popolazione residente per ciascun di essi.*
1.3	***Organizzazione**: numero di dipendenti e collaboratori (fonte ultimo Conto Annuale disponibile).*
1.4	***Informazioni relative alla struttura/e amministrativa/e oggetto della proposta progettuale**, quali:* • *organizzazione interna degli uffici;* • *numero di dipendenti assegnati per singolo ufficio ricadente nella struttura amministrativa;* • *individuazione del Responsabile della Transizione al Digitale;* • *numero di postazioni esistenti/previste nelle sedi dell'ufficio;* • *descrizione delle principali attività svolte nei singoli uffici, comprese quelle in coordinamento con altri uffici/servizi o svolte nell'ambito di procedimenti di altri Enti;* • *descrizione dei servizi offerti all'utenza esterna, con la specificazione dei servizi offerti in modalità digitale e/o analogica;* • *ulteriori altre informazioni utili alla descrizione della struttura amministrativa.*
1.5	***Descrivere l'attuale livello di digitalizzazione della struttura/e amministrativa/e oggetto di proposta progettuale**, relazionando in merito (a titolo indicativo e non esaustivo):* • *alla architettura complessiva dei sistemi informativi utilizzati;* • *allo stato di migrazione al Cloud dell'Ente;* • *alla presenza/assenza di **sistemi informatici** per la ricezione, la gestione e la consultazione della documentazione amministrativa e tecnica, indicando eventualmente l'anno in cui gli stessi sono diventati operativi;* • *alle **caratteristiche tecniche e operative** dei suddetti sistemi informatici;* • *alle possibilità e alle modalità di **accesso ai suddetti sistemi informatici** (in sede e/o da remoto, riservato ai dipendenti pubblici e/o con accesso a soggetti autorizzati (es. cittadini/imprese);* • *alla tipologia ed alle caratteristiche delle banche dati a disposizione (da descrivere in dettaglio nel paragrafo 1.6);*

	• *all'eventuale avvenuta adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di orchestrazione dei processi e/o di business process management system;* • *all'eventuale coerenza della proposta progettuale con il PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) e con il piano di transizione digitale dell'Ente.*
1.6	*Descrivere la **disponibilità delle banche dati interne** in relazione alla proposta progettuale*
1.7	*(Eventuale) **Altre informazioni di carattere descrittivo**, ritenute rilevanti ai fini della compiuta descrizione della proposta progettuale.*

NOTA:** Nel caso di proposta progettuale presentata in forma aggregata tra più Comuni, **dovrà essere presentata una tabella per ciascuna Amministrazione Comunale coinvolta.

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

	Descrizione della proposta progettuale
2.1	*Sezione dedicata a **descrivere compiutamente la proposta progettuale**, in tutti i suoi aspetti, esplicitando le esigenze dell'Ente in termini di fabbisogni, di prestazioni e di requisiti richiesti.* *La proposta progettuale, inoltre, dovrà riportare la descrizione delle **diverse componenti caratterizzanti l'intervento**, come riportate al punto 6 dell'Avviso.* *In particolare, la proposta progettuale dovrà specificare ai sensi del paragrafo 6.1 tutte le seguenti **componenti BASE**:* *a) raccolta e analisi delle banche dati* *b) infrastruttura tecnologica ed applicativa* *c) visualizzazione dei dati* *implementazione di una o entrambe le seguenti **componenti QUALIFICANTI** (criterio di valutazione F**):*** *d) motore di ricerca intelligente* *e) sistema di orchestrazione dei processi* *Per ciascuna delle suddette componenti, dovranno essere dettagliati requisiti, specifiche tecniche e caratteristiche per la realizzazione di ciascuna delle attività indicate al paragrafo 6.1 dell'Avviso.* *Le caratteristiche tecniche, metodologiche e prestazionali della proposta progettuale presentata, assieme alle ulteriori informazioni contenute nei successivi paragrafi, devono essere la base con la quale il Soggetto risultato beneficiario redigerà il progetto di acquisto, ai sensi*

	dell'art. 41 co.12 del D.Lgs n.36/2023. *Nella descrizione della componente "D" si dovrà fare riferimento alla classificazione delle funzionalità della AI, come riportate nelle "Linee Guida per l'adozione di IA nella pubblica amministrazione".* *Inoltre, nel presente paragrafo dovranno essere descritte le modalità con le quali verranno implementate soluzioni progettuali tese ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e ad integrare la prospettiva di genere, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione, ed i relativi strumenti per il controllo, il monitoraggio e la verifica degli obiettivi (sub-criterio di valutazione A.2).*
2.2	**Relazione tra sistemi di Intelligenza artificiale e/o di orchestrazione dei processi (componenti QUALIFICANTI), struttura amministrativa e gestione dei processi dell'Ente** *In questa Sezione si chiede di descrivere lo scenario prima dell'intervento proposto (scenario as-is), in assenza della implementazione delle componenti di intelligenza artificiale e/o orchestrazione dei processi proposti e le criticità presenti.* *Descrivere le modalità con le quali l'intelligenza artificiale/orchestrazione di processi viene integrata nella struttura amministrativa per aumentare la propria capacità di analisi e di gestione dei dati e di automatizzazione dei processi, al fine di semplificare i processi interni, ridurre i tempi operativi e migliorare l'efficienza complessiva, nonché il rapporto istituzionale con cittadini/imprese (scenario to-be).* *Individuare nell'ambito dell'attività amministrativa le esigenze e l'analisi dei fabbisogni, presso l'Amministrazione proponente, finalizzate a definire le modalità operative di dettaglio utili all'utilizzo dell'intelligenza artificiale/orchestrazione di processi. Si chiede di descrivere le procedure operative sottese alla fase di implementazione del processo, nonché all'esecuzione di test specifici finalizzati all'avvio di una corretta e condivisa procedura di trasformazione digitale dell'Ente.*
2.3	**Impatto organizzativo in termini di efficacia ed efficienza dei processi amministrativi (criterio di valutazione B)** *Descrivere i "settori" della struttura amministrativa interessati dal processo di trasformazione e in che modalità gli stessi saranno coinvolti ed integrati.* *La definizione dei "settori" interessati dal processo di trasformazione deve essere coerente con il modello organizzativo dell'Ente, secondo quanto pubblicato nella sottosezione "Organizzazione – Articolazione degli Uffici" della Sezione Amministrazione Trasparente del Portale dell'Ente, oltre che nelle pertinenti sezioni del PIAO dell'Ente.*
2.4	**Impatto atteso in termini di maggiore fruibilità ed accessibilità dei servizi e/o dei sistemi (criterio di valutazione C)**

	*Nella presente Sezione dedicata ad illustrare **i servizi online** (accessibili tramite il portale istituzionale), che verranno sviluppati o che saranno oggetto di interventi evolutivi (se già disponibili) con le risorse del presente avviso al fine del **miglioramento dei servizi ai cittadini e alle imprese** (sub-criterio di valutazione C.1).* *Il Soggetto proponente, con riferimento agli attuali servizi digitali da evolvere e/o a quelli da sviluppare con il presente Avviso, dovrà descrivere e motivare i benefici attesi in favore dell'utenza esterna (cittadini, professionisti, imprese, etc), riportando i vantaggi derivanti dalla realizzazione delle componenti D o E (o entrambe di cui al paragrafo 6.1 dell'Avviso). I vantaggi potranno essere riferiti alle seguenti caratteristiche (a titolo indicativo e non esaustivo): personalizzazione dei servizi, maggiore trasparenza, maggiore accessibilità, semplificazione, ecc.* *Inoltre nel presente paragrafo devono essere indicati in maniera univoca e specifica le **banche dati INTERNE all'Ente (o agli Enti) interrogabili** mediante la componente "C" visualizzazione dati di cui al paragrafo 6.1 dell'Avviso (sub-criterio di valutazione C.2).* *Infine, nel presente paragrafo devono essere indicate le modalità con le quali verranno implementate **le soluzioni progettuali in riferimento all'accessibilità** dei sistemi informatici, dei servizi offerti all'utenza esterna, delle applicazioni di comunicazione e divulgazione (siti web, app, etc) e dei contenuti multimediali (sub-criterio di valutazione C.3).* *Per ciascun sistema implementato e per ciascun servizio offerto, dovranno essere esplicitamente riportate le caratteristiche tecniche e di utilizzabilità previste, in accordo con la normativa in materia di accessibilità: Legge n.4/2004 (cd Legge Stanca), Direttiva (UE) 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 e D.Lgs n.106/2018, Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici, etc.*
2.5	**Analisi e gestione del rischio** *Descrivere l'analisi e l'approccio alla gestione del rischio per garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati e delle informazioni e dei diritti fondamentali degli individui in accordo con la normativa applicabile e le misure di prevenzione e protezione del rischio.*
2.6	**Trasferimento di competenze/prassi operative** *Descrivere le modalità di trasferimento di competenze/prassi operative da prevedere nella **fase di avvio del servizio, in favore del personale interno dell'Amministrazione e dell'utenza esterna**.*
2.7	**Dotazione delle funzioni di "feedback" continuo per migliorare l'esperienza utente** *Descrivere le modalità con cui si prevede di raccogliere il grado di soddisfazione degli utenti*

	interni e/o esterni delle applicazioni realizzate al fine di migliorarne l'efficienza, l'accessibilità e l'usabilità.
2.8	**Durata dell'intervento**
	Riportare la durata complessiva dell'intervento (in mesi), mediante presentazione del ***cronoprogramma delle attività (diagramma di Gantt)****, con l'indicazione delle milestone di progetto e con la rappresentazione delle fasi operative per l'attuazione dell'intervento.*
	NOTA: *la proposta progettuale deve essere completata entro e non oltre i* ***24 (ventiquattro) mesi****, decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, salvo concessione di proroga (vedi paragrafo. 6.2 dell'Avviso).*
2.9	*(Eventuale)* ***Altre informazioni****, ritenute rilevanti ai fini della compiuta descrizione della proposta progettuale.*

SEZIONE 3 - GRADO DI INTEROPERABILITÀ DELLE SOLUZIONI E/O DEI SISTEMI

Sezione dedicata ad indicare le modalità e i livelli di integrazione ed interoperabilità delle soluzioni realizzate con i sistemi e le applicazioni disponibili presso l'Ente (criterio di valutazione D), quali ad esempio (a titolo indicativo e non esaustivo):

- *i sistemi di gestione documentale in uso;*
- *i sistemi per la redazione degli atti amministrativi (determine, delibere, ecc.)*
- *i sistemi di e-procurement in uso;*
- *gli applicativi utilizzati dagli Sportelli Unici dell'Edilizia (SUE), dallo Sportello Unico per le Attività Produttivi (SUAP);*
- *il sistema per la gestione contabile;*
- *il sistema per la gestione del personale;*
- *altri applicativi, sistemi e portali web.*

Dovranno essere indicati, inoltre, le eventuali specifiche di interoperabilità con le piattaforme abilitanti, quali ANPR, AppIO, PDND, SPID/CIE, pagoPA, etc.

SEZIONE 4 - PUBBLICAZIONE DI OPEN DATA

*Sezione dedicata ad illustrare quanti e quali **dataset** la proposta progettuale prevede di pubblicare all'interno del sito dati.puglia.it, il portale di Regione Puglia deputato alla raccolta, consultazione e pubblicazione di dati aperti per il territorio regionale (criterio di valutazione E).*

***NOTA:** I dataset che il Soggetto proponente dovrà indicare saranno strettamente collegati alle attività di implementazione dell'Intelligenza artificiale/orchestrazione di processi nei processi amministrativi finanziate con il contributo di cui al presente Avviso. A tale riguardo, al fine dell'assegnazione dei punteggi previsti, il Soggetto proponente dovrà garantire l'estrazione e la pubblicazione dei dataset prescelti attraverso un sistema automatizzato di connessione tra il sistema informativo dell'Ente e la piattaforma dei dati aperti.*

SEZIONE 5 - QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Sezione dedicata a riportare il quadro economico come da tabella seguente, valorizzando le sole voci di costo pertinenti:

		Descrizione	**Importo**
	A1	Importo a base di gara per l'affidamento o somma degli importi a base di gara dei singoli affidamenti di beni e servizi	
	A2	Costi della sicurezza	
A	A1+A2	**Importo complessivo a base di gara**	
	B1	Eventuali opzioni (ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) D.lgs. 36/2023)	
B	A+B1	**Valore stimato degli appalti**	
	C1	Spese di gara (commissioni di aggiudicazione)	
	C2	Spese tecniche a carico della stazione appaltante (progettazione, direzione esecuzione del contratto, coordinamento della sicurezza, supporto al RUP, etc)	
	C3	Consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato)	
	C4	Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 36/2023	
	C6	Spese per verifiche di conformità	
	C7	Spese per imprevisti (compreso tra il 5%e 10% dell'importo a base di gara)	
	C8	IVA	
C		**Somme a disposizione dell'Amministrazione**	
TOT		**TOTALE**	

NOTA: *Non sono ammessi a finanziamento progetti di importo pari o inferiore a 200.000,00 euro.*

SEZIONE 6 - CONTRIBUTO RICHIESTO ED EVENTUALE COFINANZIAMENTO	
Sezione dedicata a indicare il contributo richiesto per la realizzazione degli interventi di cui alla proposta progettuale, e l'eventuale cofinanziamento con risorse proprie	
6.1	**CONTRIBUTO RICHIESTO**
	Riportare (in cifre e in lettere) l'entità del contributo richiesto, che dovrà essere contenuto nei limiti di cui all'art. 5.2 dell'Avviso.
6.2	*(Eventuale)* **COFINANZIAMENTO**
	Riportare (in cifre e in lettere) l'entità delle risorse aggiuntive a carico del Soggetto proponente, integrative al contributo concesso. *Riportare la percentuale di cofinanziamento rispetto al costo totale dell'intervento (come desumibile dal quadro economico).* *Riportare l'elenco della documentazione amministrativo-contabile relativa allo/agli stanziamento/i a copertura delle risorse aggiuntive (da allegare all'istanza, ai sensi dell'art. 7.3, punto d) dell'Avviso).*

SEZIONE 7 - ELEMENTI DEL PROGETTO DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
Sezione dedicata a descrivere gli elementi del Progetto di Acquisto di beni e servizi ai sensi dell'art. 41 comma 12 del D.lgs n.36/2023	
7.1	*Descrivere in sintesi, per ognuna delle procedure di acquisto di beni e servizi, le **caratteristiche dei servizi richiesti** per ciascun lotto (in caso di suddivisone della procedura in lotti) oggetto dell'affidamento.*
7.2	*Descrivere, per i singoli servizi/forniture richiesti, le **procedure per l'affidamento** dei servizi e delle forniture, indicando l'eventuale ricorso a Convenzioni e/o Accordi Quadro di CONSIP, del Soggetto Aggregatore Regionale o di altre Centrali di Committenza qualificate.*
7.3	*Indicare, per i singoli servizi/forniture richiesti, le **modalità di calcolo degli importi** per l'acquisizione dei servizi e dei beni sulla base di indagini di mercato e/o di precedenti analoghe procedure di gara e/o di contratti di lavoro del settore di pertinenza dell'appalto, ecc.*
7.4	*Fornire, per i singoli servizi/forniture richiesti, indicazioni per la determinazione degli **oneri della sicurezza**, non soggetti a ribasso in caso di costi da interferenza di cui all'art. 25 c.3 del D.lgs n.81/2008.*

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

Allegato A2 – Valutazione di conformità al principio DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH ì della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un soggetto interno e/o esterno all'Amministrazione con competenze in materia ambientale.

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR Puglia 2021-2027, Priorità I "Competitività e innovazione", Azione 1.8 "Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese" - Sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi"** ***Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi***
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** • **al buono stato ecologico delle acque marine?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**	
Ci si attende che la tipologia di intervento: • **comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?** • **comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?** • **causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Spazio per il logo del Soggetto proponente (e dei Comuni aggregati, nel caso di presentazione dell'istanza di Comuni in forma congiunta)

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: • **nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** • **nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

(*Luogo e data*) _____

Sottoscrizione del soggetto con competenze in materia ambientale